

## Indicazioni per l'utilizzo dei trattamenti con farmaci biotecnologici e/o immunosoppressori<sup>1\*</sup>

Quelle che seguono sono alcune indicazioni che la Regione Emilia-Romagna ha condiviso con i responsabili degli ambulatori di Reumatologia, Dermatologia e Gastroenterologia, al fine di adottare un comportamento omogeneo nei confronti dei pazienti affetti da patologie reumatologiche, dermatologiche o gastroenterologiche, in trattamento con farmaci biotecnologici e/o immunosoppressori, al fine di garantire la continuità terapeutica e la massima sicurezza per i pazienti.

Premesso che, per tutti i cittadini di questo paese valgono le regole generali di prevenzione ripetutamente ribadite nei vari decreti (lavarsi le mani, non toccare gli occhi, il naso o la bocca, proteggersi quando si tossisce utilizzando la manica, non stare in luoghi affollati ecc), a maggior ragione tali regole valgono per soggetti malati ed in terapia farmacologica.

Siccome al momento non esistono evidenze scientifiche sulla base delle quali poter formulare raccomandazioni ufficiali e con un grado elevato di affidabilità, si possono solo formulare suggerimenti che sono frutto dell'expertise e del buon senso clinico, ispirati ad un principio di prudenza.

Tali suggerimenti sono in armonia con i seguenti comunicati reperibili ai link indicati:

- Presidente Società Italiana di Reumatologia, <https://www.reumatologia.it/cmsx.asp?IDPg=1084>;
- Società italiana di dermatologia, <https://www.sidemast.org/blog/coronavirus/>;
- Gruppo Italiano per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, <https://igibd.it/>;

Di seguito si riassumono i seguenti suggerimenti:

1. Se il paziente è stabile e in buone condizioni generali NON è ragionevole/indicato sospendere la terapia immunosoppressiva in atto poiché il rischio di riattivazione della patologia di base aggiungerebbe un ulteriore fattore di rischio nei confronti delle infezioni, compresa quella da COVID-19;
2. Gli appuntamenti per le terapie infusionali endovena sono confermati;
3. Per mantenere la continuità terapeutica, ma evitare ai pazienti di uscire di casa ed affollare gli ambulatori, i piani terapeutici per le terapie orali o sottocute in scadenza nei mesi di marzo e aprile sono prorogati di 90 giorni. Nel caso il paziente presenti un peggioramento della patologia di base o intolleranza al trattamento dovrà contattare lo specialista di riferimento con modalità che ogni centro potrà definire in base alla propria organizzazione o chiedere una visita urgente al proprio Medico di Medicina Generale;

---

<sup>1</sup> Farmaci Biotecnologici (originatori o biosimilari) quali infliximab, adalimumab, etanercept, ustekinumab, certolizumab, golimumab, secukinumab, ixekizumab, tocilizumab, abatacept, rituximab

Altri farmaci immunosoppressori: methotrexate, leflunomide, ciclosporina, cortisone, azatioprina, ciclofosfamide, micofenolato, baricitinib, tofacitinib

4. La terapia immunosoppressiva, come di norma, va sospesa in presenza dei segni clinici o dei sintomi di una infezione in atto e solo dopo avere consultato il proprio medico curante o lo specialista di riferimento;

Nel caso specifico:

- Se il paziente seppur asintomatico, presenta un tampone positivo per coronavirus, è opportuno che a scopo cautelativo, sospenda immediatamente il trattamento;
- Se il paziente è in quarantena, ma asintomatico con tampone negativo, è consigliabile che informi lo specialista di riferimento per valutare se dilazionare il trattamento;

5. Le visite di controllo programmate, nel rispetto delle indicazioni emanate dalla Regione Emilia-Romagna il 10-03-2020, sono sospese fino a nuove decisioni. I pazienti saranno contattati per annullare l'appuntamento e per definirne uno nuovo con modalità che ogni centro potrà gestire in base alla propria organizzazione;
6. Sono garantite le visite urgenti su richiesta del MMG o contattando direttamente il centro secondo le disposizioni delle singole Aziende Sanitarie.